

Statuto dell'Associazione scientifico-culturale

ASSOCIAZIONE Cascina Myriam e Scuola di Etologia Relazionale

Associazione di Studi Etologici e Tutela della Relazione con gli Animali

Art. 1) (Costituzione) E' costituita l'Associazione scientifico-culturale denominata ASSOCIAZIONE Cascina Myriam e Scuola di Etologia Relazionale.

Art. 2) (Sede) L'Associazione ha sede presso il Cascina Myriam Loc. Cavignaga 94 - Bedonia 43041- Pr. Potranno essere costituite altre sedi periferiche sia in Italia che all'estero.

Art. 3) (Durata) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 4) (Oggetto) L'Associazione ha carattere sia nazionale sia internazionale e indipendentemente dall'attività dei suoi associati, non ha fini di lucro e non distribuirà in alcun modo dividendi o eventuali attività ai soci. L'Associazione svolge la sua attività nel settore della tutela, della promozione e della valorizzazione della natura e dell'ambiente ed in particolare ha per scopo:

- a) sostenere, promuovere e difendere i diritti degli animali
- b) svolgere attività a favore degli animali liberi, abbandonati e ospiti a cascina Myriam aiutati attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione per il miglioramento del loro standard di vita, attraverso promozione anche attraverso il proprio sito/portale o qualsiasi altro mezzo di promozione e forme di adozione a distanza.
- c) promuovere l'adozione/affidamento reale o a distanza responsabile e consapevole di animali abbandonati oppure ospiti a cascina Myriam attraverso il proprio sito web, volantaggio o altro rafforzando la cultura della responsabilità fornendo informazioni aggiornate sull'animale adottato tramite news sul portale dell'associazione;

- d) promuovere iniziative sociali in collaborazione con gli Enti Pubblici o privati per la prevenzione e la lotta al randagismo compatibilmente con il benessere animale e nel rispetto delle caratteristiche proprie della specie;
- e) sostenere persone singole o altre associazioni in difficoltà per la cura e il mantenimento di animali d'affezione o selvatici fisici o a distanza;
- f) custodire a Cascina Myriam in modo permanente o temporaneo animali abbandonati o vittime di maltrattamenti o posti sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria;
- g) custodire a Cascina Myriam in modo permanente o temporaneo animali sotto richiesta di privati in difficoltà temporanea;
- h) difendere gli animali da ogni crudeltà ed abuso, intervenendo nella difesa della natura e della fauna, segnalando eventuali abusi e violazioni di legge alle autorità competenti, promuovendo azioni giudiziarie e costituendosi parte civile nelle stesse nei limiti previsti dalla Legge, nonché intervenire nei confronti dei competenti organi legislativi e amministrativi per l'emanazione di normative e regolamentazioni dirette alla tutela di animali;
- i) promuovere educazione in particolare in ambito etologico con promozione di informazione tramite il sito/portale o social network;

L'Associazione persegue lo sviluppo della conoscenza nell'ambito dell'etologia classica cognitiva e relazionale, della zooantropologia e del benessere animale, nonché la divulgazione di tale conoscenza allo scopo di migliorare la relazione uomo-animale. Potrà pertanto:

- f) Promuovere lo studio e la ricerca nei seguenti ambiti: origine ed evoluzione delle specie domestiche e selvatiche, etologia classica, etologia relazionale e cognitiva, zoologia, paleontologia, genetica, etologia comparata, comportamento degli animali, benessere della vita, deontologia e bioetica, informazione e comunicazione, educazione, randagismo, benessere animale, zooantropologia comprendente lo studio e la tutela della relazione uomo-animale in tutte le sue forme;
- g) stabilire rapporti di collaborazione, nelle forme e nei modi possibili, per promuovere ricerche e attività nei campi indicati nello statuto con persone fisiche, associazioni italiane ed estere, enti e società di vario tipo interessate al campo scientifico di ricerca di interesse dell'Associazione;

- h) promuovere e realizzare corsi, corsi online, seminari, dvd, convegni, tavole rotonde, congressi, consensus conferences ed altre attività di promozione nel campo di interesse dell'Associazione, sia di carattere scientifico sia divulgativo;
- i) sviluppare studi e ricerche di carattere scientifico e applicativo ed allestire banche dati utili ai fini statutari;
- j) promuovere e realizzare attività divulgative utili per l'informazione sulle attività sociali e per la diffusione di lavori scientifici. I lavori scientifici, ottenuta la liberatoria degli autori, potranno essere pubblicati anche su qualificati organi di stampa.
- k) realizzare siti e portali e altri mezzi tecnologici utili alla divulgazione dei campi indicati nel primo punto oppure oggetto dello statuto in generale;
- l) realizzare materiale cartaceo oppure in formato elettronico (ebook o simili) con oggetto le materie inerenti al primo punto o in generale la relazione con l'animale oppure in generale l'oggetto dello statuto dell'associazione (racconti, testi accademici, fiabe, manuali, saggi etc) e divulgarlo sia tramite canali tradizionali che tramite la rete o attraverso eventi.

L'Associazione, fermi restando l'oggetto sociale e le finalità come sopra descritte, si ispira nelle sue attività ai principi di affinità, empatia e solidarietà verso tutte le specie viventi del pianeta e al sentimento di fondamentale unità e interdipendenza tra di esse.

Nell'intento di rendere questo pianeta migliore per tutte le forme di vita, l'Associazione si propone di accrescere la sensibilità verso tali principi e di incoraggiare la tendenza ad uno stile di vita consapevole e responsabile, orientato alla consapevolezza e alla responsabilità verso le specie e l'ambiente naturale.

Si propone inoltre di sensibilizzare verso comportamenti soggettivi che non alimentino discriminazioni di razza, religione, sesso, classe, specie e condizione.

Per la realizzazione delle proprie finalità, l'Associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie in quanto ad esse integrative, purché nei limiti definiti dalla legge, ed in particolare potrà:

- m) svolgere un'attività diretta a far conoscere al pubblico l'esistenza di strutture di ricovero pubbliche e/o private e facilitare l'adozione dei animali ivi ospitati avvalendosi anche della collaborazione di un team qualificato di professionisti (fotografi, operatori del settore, veterinari, educatori cinofili) e consistente in: pubblicazione mirata di fotografie e

annunci su siti internet specializzati, valutazione comportamentale, consulenza sulle adozioni al fine di limitare al minimo i ritorni;

n) svolgere volontariato diretto per il miglioramento delle condizioni di vita degli animali e per favorirne l'adozione;

o) promuovere e organizzare campagne di informazione e sensibilizzazione e progetti, realizzati con finanziamenti pubblici e/o privati, finalizzati alla prevenzione del randagismo (sterilizzazione, abbandono, controllo microchip, adozione, educazione al possesso responsabile di animali, censimenti e mappature del randagismo sul territorio, informazione);

p) promuovere e realizzare iniziative formative rivolte a volontari e altre attività informative in favore di associazioni con scopi statutari affini a quelli dell'associazione;

q) prendere in affidamento ed eventualmente ospitare animali, fino ad adozione definitiva o affidamento in strutture responsabili;

r) curare l'istituzione e la gestione di strutture di assistenza e ricovero di animali, anche in convenzione;

s) organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari di studio e approfondimento, corsi, manifestazioni ed altre iniziative per il conseguimento dei fini statutari;

t) organizzare, promuovere, prendere parte a iniziative informative per le scuole di ogni ordine e grado in materia di benessere, diritti e tutela degli animali, educazione e cultura etologica, educazione ad un corretto rapporto uomo-animale;

u) collaborare o aderire ad iniziative con qualunque ente pubblico o privato, nonché ad organismi, movimenti ed associazioni con i quali condivide gli scopi istituzionali;

v) svolgere attività divulgative tramite pubblicazioni tra le quali testi, articoli, riviste e materiale multimediale;

w) dare informazione e promuovere l'osservanza delle leggi e i regolamenti in materia di animali;

Art. 5) (Scopi sociali) L'Associazione potrà inoltre compiere ogni altra attività lecita e aderente agli scopi sociali, che il Consiglio Direttivo riterrà comunque utile e necessario per il raggiungimento dello scopo sociale.

a) Per il raggiungimento del proprio oggetto sociale potrà acquistare, assumere e dare in locazione beni mobili e immobili, contrarre prestiti e mutui anche ipotecari.

b) Per il raggiungimento dei detti scopi l'Associazione può avvalersi dei propri associati nonché della collaborazione di esperti italiani e stranieri.

Art. 6) (Soci) Il socio è colui che aderisce alle finalità dell'Associazione e contribuisce alla realizzazione degli scopi sociali, ne accetta lo statuto ed i regolamenti e partecipa alla vita associativa.

Possono aderire all'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri senza limitazione alcuna, associazioni riconosciute e non riconosciute, enti pubblici e privati, imprese.

Le modalità di ammissione sono fissate dal Consiglio Direttivo.

Le modalità di adesione all'Associazione prevedono:

- Soci fondatori: sono i soci che hanno partecipato alla nascita dell'Associazione.

- Soci sostenitori: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico costituzione dell'Associazione.

- Soci ordinari: persone o enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

Art. 7) Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

Tutti i soci di ogni categoria, sono titolari degli stessi diritti, hanno tutti diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo può disporre la sospensione o la decadenza del socio non in regola con il pagamento della quota associativa

Per chi ha compiuto, fatto o mantenuto comportamenti direttamente o indirettamente dannosi per l'immagine dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione.

Le quote o il contributo associativo non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione.

Art. 8) Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

Art. 9) L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota.

Essa è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria ed in via straordinaria quando sia necessaria o richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.

Art. 10) Il Consiglio Direttivo è composto da tre membri, eletti tra i soci dall'Assemblea ordinaria, dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

L'elezione dei componenti gli organi dell'Associazione è libera.

Ogni socio elettore ha diritto di voto singolo, in modo di dare concretezza alla libera sovranità dell'Assemblea.

Al Consiglio Direttivo compete:

eleggere nel proprio seno il Presidente dell'Associazione, il Vicepresidente, deliberare sull'invito a nuovi soci o sull'accettazione di coloro che abbiano fatto domanda di iscrizione, nonché sulla cancellazione dei soci che si siano resi morosi per un anno;

Il Consiglio può affidare a suoi componenti e ad altri soci esperti nei diversi campi la cura di programmi o di compiti particolari.

Art. 11) Il Consiglio Direttivo è l'organo dell'Associazione Scientifico-culturale Cascina Myriam e Scuola di Etologia Relazionale, si riunisce in media una volta l'anno ed è convocato dal Presidente e da almeno uno dei componenti.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e delibera a maggioranza dei suoi componenti.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali dei soci.

Art. 12) Il Presidente:

- a) ha la legale rappresentanza dell'Associazione;
- b) rappresenta in giudizio l'Associazione;
- c) stipula contratti e firma la corrispondenza dispositiva che impegni comunque l'Associazione;
- d) risponde degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione;

e) può nominare il segretario, che avrà cura di redigere i verbali delle Assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo ed il tesoriere, che avrà cura della gestione della cassa dell'Associazione.

Art. 13) Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- beni immobili e mobili di proprietà e comunque acquistati;
- contributi;
- donazioni e lasciti da parte di enti pubblici o di privati;
- rimborsi;
- ogni altro tipo di entrate;
- utili derivanti dalle attività svolte dall'Associazione;
- dall'introito delle quote sociali;
- da contributi e libere erogazioni o lasciti da redditi patrimoniali.

Il patrimonio della società sotto qualsiasi forma deve essere destinato esclusivamente ai fini e per gli scopi prefissati dallo Statuto.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la durata dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte da legge.

Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

Art. 14) L'anno finanziario inizia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno, il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 15) La legge, all'art. 37 C.C. Stabilisce che i contributi versati dagli associati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo comune dell'Associazione e che, fin quando l'Associazione dura, i singoli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretendere la quota in caso di recesso.

Neppure il creditore personale dell'associato può chiedere di procedere esecutivamente sulla sua quota di fondo comune, poiché il suo diritto sulla quota è impignorabile.

Art. 16) Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea dei Soci con una maggioranza di due terzi dei presenti.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 17) Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato dalla maggioranza dei 2/3 dei soci. In tal caso sarà nominato un liquidatore.

Art. 18) In caso di scioglimento dell'Associazione, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni saranno devoluti per finalità di utilità generale o ad altre Associazioni con finalità analoghe.

Norma finale

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di Legge vigenti.